

PERTINACE. OGGI E DOMANI

Alba celebra il "suo" imperatore

Sarà organizzato un convegno e scoperto il busto che lo raffigura

Fu proclamato imperatore di Roma il 1° gennaio 193, il giorno dopo l'assassinio di Commodo, caduto vittima di una congiura di Palazzo. Secondo lo storico Erodiano - autore della «Storia dell'Impero dopo Marco Aurelio» - alla notizia «tutti si rallegrarono all'estremo, sperando di poter avere ormai, anziché un imperatore, un principe venerando e benigno come un padre».

Ma Publio Elvio Pertinace, nato ad Alba Pompeia il 126 d.C., regnò solo 87 giorni, troppo poco per poter vedere i frutti della propria politica di governo. Le forti economie con cui cercava di superare la pesante crisi finanziaria e il tentativo di imporre una rigida disciplina alla classe militare e alla corte, gli allontanarono presto la simpatia dei funzionari di palazzo e degli stessi pretoriani che lo avevano acclamato imperatore. E il 28 marzo 193 anche lui cadde vittima di una cospirazione, assassinato dalla sua guardia del corpo.

Gli studiosi che oggi, dalle 9,30, si riuniranno alla Fondazione Ferrero per una giornata di studi che presenterà le nuove acquisizioni della ricerca scientifica sulla sua figura non lo diranno mai così apertamente, ma atrocità a parte,

Partito dalla Langa sostituì Commodo alla guida di Roma e poi venne ucciso

Publio Elvio Pertinace sembra davvero un personaggio che ha molto a che fare con i giorni nostri. Un Tommaso Padoa Schioppa di duemila anni fa, che per far fronte al grave deficit punta alla riforma del sistema tributario e alla limitazione delle spese pubbliche, pone paletti ai costi di corte, elimina i dazi per il passaggio dei fiumi, nei porti e sulle strade per favorire i commerci. E un po' come oggi si tenta di ridurre le auto blu, gli enti inutili e i privilegi dei politici, vende all'asta i beni che erano stati di Commodo, concubine comprese.

Di tutto ciò, della formazio-



La copia del busto di Pertinace conservata ai Musei Vaticani sarà scoperta domani nella piazza albese intitolata all'imperatore (MURIALDO)

ne di Pertinace iniziata ad Alba Pompeia e terminata a Roma, discuteranno studiosi come John Scheid (Collège de France), Sergio Roda (Università di Torino), Mario Mazza (Istituto nazionale di studi romani) e Fausto Zevi (Università La Sapienza), guidati dal professor Adriano La Regina, presidente dell'Istituto nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma. Ma tra oggi e domani Alba ha in programma tante iniziative per celebrare il «suo» imperatore.

Una piccola mostra allestita nei locali della Fondazione Ferrero aiuterà a tracciare un ritratto dell'illustre concittadino con le monete in oro e in bronzo coniate nel 193 d.C. e la copia del frontone di un tempio che conserva un'iscrizione a lui dedicata. Domani, nella centralissima piazza che la città ha intitolato a Pertinace, alle 10 verrà scoperto un busto in bronzo che lo raffigura (replica dell'originale conservato dai Musei Vaticani) e saranno presentati i resti venuti alla luce durante il restauro di Casa Marro.

Infine, al Museo civico Eusebio, alle 11 verrà inaugurata una mostra che riunisce i più recenti ritrovamenti archeologici della zona, dalla Preistoria al Medioevo. [R. F.]

Intervista

ROBERTO FIORI
 ALBA

Adriano La Regina

«Professor Adriano La Regina, chi fu Publio Elvio Pertinace?»

«Innanzitutto un personaggio interessante e di grande rilievo. Non solo per i suoi tentativi di ricondurre all'onestà e alla rettitudine il governo dell'Impero, ma per tutta la sua carriera militare e politica. Per molto tempo si è liquidato Pertinace come un imperatore minore, che ha governato per soli tre mesi. Invece, analizzando la sua figura nel complesso, si scopre un personaggio affascinante, ricco di spunti per ricostruire e spiegare la storia di Roma nel secondo secolo dopo Cristo».

Anche a partire dalle sue origini «provinciali»?

«Sì, perché la nascita di Pertinace è abbastanza mode-

“Da rivalutare quella saggezza così moderna”

sta. Apparteneva a una famiglia benestante, ma non della nobiltà romana. Possiamo parlare di un uomo che si è fatto da sé, che ha costruito la sua carriera con pertinacia, proprio come è nel secondo nome che gli è stato dato. Ossia, con la tenacia di chi intende perseguire le proprie volontà».

Una costanza che lo ha portato fino al ruolo di imperatore.

«Prima come militare e poi come funzionario, ha fatto tutta quella che oggi si chiamerebbe "gavetta". Ha viaggiato nell'Impero romano come ufficiale e governatore, è andato in Britannia, in Dacia, nella provincia d'Africa ed è arrivato a Roma con la carica di console, insieme con Commodo. Non è stato affatto un

imperatore per caso, la sua carriera era degna del ruolo. La fortuna di trovarsi al posto giusto nel momento dell'uccisione di Commodo ha poi fatto il resto».

Insomma, un personaggio per molti aspetti moderno.

«Le analogie con certe situazioni del presente sono evidenti. Pertinace ha rappresentato un esempio di saggezza, rettitudine e senso dello Stato in un

contesto moralmente degradato e pieno di aberrazioni come quello del medio e tardo Impero. Alba fa bene a celebrarlo e a unire con ciò le sue più recenti indagini archeologiche, perché sono rare e preziose le occasioni in cui la grande storia si incrocia con la storia locale».

TRE MESI DI GOVERNO

«Personaggio originale che tentò di ristabilire onestà e rettitudine»

FORMAZIONE. AGENZIA

Apro lascia la gestione del villaggio per turisti

GIUSEPPINA FIORI
 ALBA

Primi passi di Apro Servizi, la società operativa della scuola Apro Formazione, dopo le aspre polemiche delle ultime settimane che hanno messo sotto accusa vari aspetti della gestione del Centro.

Da cinquant'anni l'agenzia professionale lavora per famiglie e imprese, preparando ogni anno 800 ragazzi ad entrare nel mondo del lavoro. Negli ultimi tempi, però, ci sono stati dei problemi. Apro ha così deciso di uscire dal villaggio turistico «Turistalba Camping», dismettendo le proprie quote nella società (pari al 3,5%) e ha rinunciato anche alla gestione del bar all'ingresso del complesso di San Cassiano, non lontano dalla scuola. La scelta è stata comunicata ufficialmente ieri all'assemblea dei soci del villaggio turistico.

Dice il presidente di Apro Servizi, Piercarlo Rovera: «I provvedimenti vogliono tener conto di richieste e preoccupazioni espresse dai dipendenti della scuola. Nel documento che hanno diffuso ed è stato discusso in Consiglio comunale, hanno chiesto di non allargare troppo le attività ad iniziative non legate alla formazione professionale. Sono contrari ad operazioni speculative».

Nel documento si legge: «Temiamo che l'attività formativa, naturale vocazione ereditata dal fondatore della scuola, monsignor Gianolio, venga messa in secondo piano per non ben definite attività imprenditoriali».

Nel frattempo Apro ha approvato il bilancio 2006, con un disavanzo di 35 mila euro accumulato in due anni, durante la seconda riunione dell'assemblea, presente il vicepresidente Apro Formazione, Fulvio Mazzocchi, dopo le dimissioni di Romano Marengo dalla guida dell'agenzia.

Lunedì l'assessore Paolo Malcotti assumerà la delega della formazione, assegnatagli dal sindaco Giuseppe Rossetto. L'incarico è stato lasciato da Ivana Miroglio: l'assessore ha spiegato che «tutta l'Amministrazione deve occuparsi dell'agenzia».

GIUGNO 2007

ALBA

LE FESTE FIORITE & L'AMOR CORTESE

Gesta d'armi e d'amore nella piazza trovadorica nelle Langhe e nel Monferrato

SABATO 2 GIUGNO
 ALBA - CENTRO STORICO
 (PIAZZA DUOMO,
 PIAZZA ROSSETTI E VIA GAVOUR)

Ore 16.30. Apertura del Mercatino Alimentare con esposizione e vendita di prodotti storici e dell'artigianato con spizione forestale. Il mercatino chiuderà alle ore 22.30.

Ore 17.30. Animazioni con il gruppo storico La Luchera di Rocca Grimalda (40 comparse tra musicisti, spionatori, giullari, menestrelli e danzatori in costumi fiabeschi e mentali) con un finale in notturna fino alle ore 22.00.

DOMENICA 3 GIUGNO
 ALBA - CENTRO STORICO
 (PIAZZA DUOMO,
 PIAZZA ROSSETTI E VIA GAVOUR)

Ore 10.00. Apertura Mercatino Alimentare con esposizione e vendita di prodotti della tradizione mediorientale e degustazioni di prodotti dei presidii Slow Food della Sicilia e della Liguria.

Ore 15.00. Inizio animazione a cura del gruppo Banderetta Audiolenta, che si protrarrà fino alle ore 22.30. Una colorata band di musica trovadorica internazionale.

INFO. TEL. 333 18.84.911